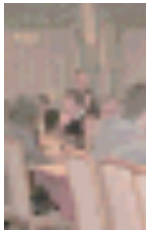


GIUDICARIE ESTERIORI

Avis, bilancio positivo: crescono donazioni e soci



Positivo il bilancio dell'Avis

PONTE ARCHE. Aumentano i soci e le donazioni e nel 2012 si arriva al traguardo dei quarant'anni di vita dell'associazione. Stiamo parlando dell'Avis Comunale Giudicarie Esteriori, presieduta da Alfonso Sottini, che i giorni scorsi ha tenuto il tradizionale appuntamento di fine anno. La "Serata con l'Avis" alla presenza di 143 persone si è svolta all'Hotel "Angelo" di Ponte Arche. Sottini nella sua dettagliata relazione ha voluto ricordare soprattutto che l'Avis è una delle poche, se non unica associazione fin dalla sua fondazione (aprile 1972), comprendente il ter-

ritorio dei sette comuni, ora sei, delle Giudicarie Esteriori. I soci attivi sono 390; a questi si devono aggiungere 12 soci collaboratori. Quest'anno si sono aggiunti 31 nuovi soci (tanti giovanissimi); le donazioni effettuate al termine di novembre sono 445 (434 a Tione e 11 al Centro trasfusione di Trento delle quali cinque plasmateresi). Ha puntualizzare che allo stesso periodo dello scorso anno c'è stato un aumento di 14 unità. Menzionati i soci che hanno raggiunto i 65 anni: Sebastiano Baldessari, Cecilia Caldera, Guido Nicolli, Giuliano Pedrini e Luciano Rocca. (r.r.)

FIAVÉ

Gli alpini ricordano i caduti di tutte le guerre



Tradizionale festa alpina a Santo Stefano

FIAVÉ. La festa alpina davanti al monumento ai caduti di tutte le guerre, organizzata dal capogruppo Fabio Giordani, ha visto la deposizione di una corona d'alloro in memoria dei caduti, portata dall'alpino (classe 1920) Guerrino Tonini. Quindi alla presenza del Comandante stazione carabinieri Ponte Arche, di Vincenzo Fiumara, primo maresciallo del 2° reggimento alpini di Vicenza e di Franco Albertini rappresentante della sezione centrale Ana di Trento, la sindaco Nicoletta Aloisi ha rivolto un pensiero a quanti persero la vita nei conflitti che hanno

funestato la nostra storia: «Sicuramente non è l'unica occasione che vede la Comunità di Fiavé impegnata a commemorare e mantenere vivo il ricordo delle atrocità subite dai soldati affinché si apprezzi la libertà di cui oggi godiamo e se ne tragga un insegnamento per il futuro - ha affermato Aloisi -. Nel passato sono state organizzate mostre sulla prima guerra mondiale, sul bollettino comunale sono apparsi articoli sulla storia dei nostri concittadini combattenti e l'anno scorso con i nostri alpini eravamo presenti alla cerimonia per gli 11.400 caduti trentini». (g.r.)

NUOVO IMPIANTO

L'avvio della cabinovia ha richiamato sciatori soddisfatti per le piste a disposizione e il panorama

Pinzolo-Campiglio, 1.500 al battesimo

Dopo la cerimonia, ieri l'apertura della skiarea delle Dolomiti di Brenta

di Giuseppe Ciaghi

PINZOLO. Se lo scorso anno l'apertura della pista Tulòt aveva rappresentato il "di più" di un'offerta sciistica già considerevole e dato una svolta positiva alla stagione invernale, l'entrata in funzione degli impianti di collegamento tra Pinzolo e Madonna di Campiglio con l'aggancio alla skiarea della val di Sole cerca di rimediare alla crisi in atto, e affida alla storia, non solo delle stazioni turistiche locali, ma dell'intero Trentino, che ora può competere alla grande con le più invidiate località di sport invernali dell'arco alpino, la data di ieri 28 dicembre. La giornata splendida ha fatto da cornice allo spettacolo di un ambiente di incomparabile bellezza e accompagnato gli sciatori lungo chilometri e chilometri di piste che non finiscono di stupire per le loro caratteristiche, ora facili, adatte a tutti, ora impegnative, capaci di stimolare l'abilità dei più provetti amanti della velocità e del brivido.



Nel primo giorno di apertura al pubblico del collegamento Pinzolo-Campiglio Express, sono stati circa 1500 gli sciatori e curiosi che hanno potuto spaziare nella skiarea dal Doss del Sabion alle piste da Patascoss ai Cinque Laghi, fino a Marilleva



«I clienti nei 15 minuti di trasferimento in cabina si sono divertiti moltissimo ad ammirare il gruppo di Brenta», riferisce il direttore Pio Maturi. «Non solo, ma ci hanno suggerito di disporre nelle cabine degli schemi con i nomi delle vette e le loro altitudini in moda da poterle individuare e godere meglio».

«Sono stato tutto il giorno sugli impianti insieme al certificatore ambientale, che è rimasto molto soddisfatto dell'impatto con la natura ma soprattutto colpito dall'entusiasmo degli ospiti», ha aggiunto. Il circuito ha preso il via alle 8 e 30 dalle due stazioni di Pinzolo per la valle, dal Colarin, per gli automobi-

listi che potevano sistemare le auto nell'ampio parcheggio, e da Patascoss per quanti si trovano a Campiglio.

I dati sono confortanti: «Ben 909 persone sono passate dal Colarin per portarsi a Pinzolo e circa 950 da Pinzolo hanno fatto il percorso inverso» informa il direttore. «Possiamo dirci contenti, an-

che perché in alto fa caldo e faticiamo a tenere in ordine le piste più esposte al sole, tranne la Tulòt, che, scendendo sul vago si mantiene ben innevata». Si può ben dire che in Trentino è cominciata una stagione nuova per lo sci alpino, ricca di promesse e di iniziative da porre in atto. C'è lavoro per tutti.

IL BILANCIO

500 da Colarin a Patascoss

MADONNA DI CAMPIGLIO. Buono il bilancio della prima giornata di apertura anche per le Funivie di Campiglio. Il direttore Francesco Bosco riferisce che ieri hanno utilizzato la cabinovia nel tratto Colarin-Patascoss 500 persone. E commenta: «Siamo stati sulle piste, monitoriamo la situazione in modo costante, e gli sciatori sono soddisfatti. Abbiamo ricevuto molti complimenti per le condizioni delle piste, tenuto conto delle scarse nevicate. Ora sono aperti 16 impianti su 19 e si può usufruire dell'anello Cinque Laghi, Pradalago, Spinale e Grostè, oltre che spaziare sulle piste di Pinzolo». L'altro ieri sulle piste c'erano 10mila persone.

TIONE

Musicisti professionisti e della Scuola per aiutare i più deboli

Concerto solidale per l'Anffas con brani natalizi in salsa jazz

di Walter Facchinelli

TIONE. Si sono emozionati al ritmo della solidarietà i presenti a "Swingins' Christmas. Auguri di Natale...in Jazz", Concerto di Beneficenza a favore di Anffas Trentino Onlus con la partecipazione di Paolo Alderighi (pianoforte), Roberto Piccolo (contrabbasso), Nicola Stranieri (batteria) con ospite d'onore Aurora Voilque (violino e voce) e il "Quintet della Scuola Musicale Giudicarie" formato da Edoardo Bruni, Fabrizio Crivellari, Giorgio Perini, Oscar Grassi e Peter Lanziner. «L'obiettivo della serata - ha chiarito Frida Rossaro, presidente dell'Anffas Trentino Onlus di Tione - è quello di proporre della buona musica ed aiutare ragazzi meno fortunati, che con questa sera sentono l'affetto e la vicinanza di tutti». Una serata servita per finanziare alcune iniziative del Centro Anffas di Tione, fini-



Il concerto di Natale per l'Anffas

to sotto la scure dei tagli provinciali, per questo un sentimento di ringraziamento è andato ai presenti, agli sponsor della serata Rossaro Costruzioni, Assicurazioni Generali e Cassa Rurale Adamello Brenta e all'abile organizzazione di Mario Locatelli. Il "Quintet SMG", della Scuola Musicale ha proposto brani di "Jazz a la française" di Clau-

de Bolling ed il Tango di Edoardo Bruni. Ad impreziosire l'esecuzione musicale le coreografie curate ed eseguite da Elisabetta Ghetti con immagini di Hugo Munoz. Poi il palco e soprattutto il silenzio in platea sono stati tutti per Paolo Alderighi al pianoforte, per la splendida esecuzione anche vocale della violinista di talento Aurora Voilque, per Roberto Piccolo e Nicola Stranieri, profondi conoscitori del jazz.

Gli apprezzati artisti hanno magistralmente interpretato i repertori di Benny Goodman, Duke Ellington, George Gershwin e altri, con le celebri brani del periodo natalizio declinandoli con una forte componente swing. A conclusione di serata sono stati eseguiti alcuni brani classici del Natale, in un modo originale per unire lo scopo benefico della serata con i desideri, i sogni e le speranze di un mondo diverso del numero pubblico presente.

IN BREVE

STREMOBO
Oggi la festa nel segno dei «pürcei»

«Pürcei» è il soprannome con cui sono conosciuti, non solo in Giudicarie, gli abitanti di Strembo, da sempre specializzati nella lavorazione dei salumi e del "salàm da l'ai". Il 29 dicembre organizzano "una sera tra i Pürcei", festa paesana che, dalle ore 19.30 organizza: elfi, filoi-ra degli insaccati, degustazione di prodotti tipici e "roft" caratteristici dove si può assaporare la carne di maiale accompagnata da merlot ed altri vini. Il tutto per 10 euro (biglietto in municipio). (g.c)

PINZOLO
«Vivere semplice» secondo Fostini

In Biblioteca comunale a Pinzolo, oggi alle 17, presentazione del libro "Vivere semplice secondo natura" di Alberto Fostini.

Storo. All'agritur La Polentera va un premio speciale

«I masoi de Formantas», i premi alle pannocchie esposte più belle

STORO. Per l'annuale concorso "I masoi de formantas su spergoi" la commissione giudicante ha convenuto di assegnare un premio speciale all'agriturismo La Polentera da poco inaugurato a nord di Cà Rossa. La motivazione è stata la passione per l'agricoltura della famiglia Armanini, che consente di degustare e diffondere i prodotti locali in un ambiente caldo dove in bella mostra, lungo il ballatoio esterno, si potranno notare i famosi masoi de formantas. Si tratta di un'iniziativa che qualifica ulteriormente la farina, polenta e il lavoro della gente di Storo.

La commissione, presieduta dalle "quote rosa" in comune Giusy Tonini e Loretta Cavalli nonché dal delegato all'agricoltura Adriano Malcotti e dal direttore di Agri 90 Arturo Donati, presa visione del lavoro svolto, ha proceduto alla ufficializzazione dei riconoscimenti consisten-



L'agritur La Polentera

te in 2.180 euro ed altri 400 per premi speciali. Al primo posto (500 euro) la vetrina realizzata dai Mati Quadrati, secondo Pietro Tonini (350 euro), e al terzo posto Mario Moneghini con euro 250. Poi nell'ordine ancora Pietro Ferretti, Onorata Pasi, Natale Poletti, Remo e Francesco Giovanelli, Endy Pasi e Maria Giovanelli. (a.p.)